

Violinisti da tutto il mondo

Ultimi preparativi a Fermo per il concorso "Andrea Postacchini"

**ANTIQUA MARCA
FIRMANA**

STENO FABI

Fermo

Sono oltre il centinaio e provengono da ben 31 Paesi diversi i violinisti tra gli 8 e i 35 anni che dal prossimo 23 maggio, e sino a sabato 30, raggiungeranno la Città di Fermo per prendere parte alla XXII edizione del Concorso Violinistico Internazionale "Andrea Postacchini".

Anche quest'anno la prestigiosa manifestazione è stata insignita dei più importanti patrocinii da quello della Presidenza del Consiglio a quello del Senato e dei Ministeri degli Affari Esteri e delle Attività Culturali, sino a quello della Regione, della Provincia e del Comune in aggiunta al Patrocinio della Camera di Commercio e della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo.

Rinomata e apprezzata in tutte le più importanti realtà violinistiche del mondo, la manifestazione nata nel '93 e organizzata dall'Associazione Antiqua Marca Firmana, porta il nome del liutaio fermano vissuto tra XIX e XX secolo e considerato lo "Stradivari delle Marche". Nel suo nome, ancora oggi, sul palco del Teatro dell'Aquila si avvicinano giovani e giovanissimi talenti con l'obiettivo di fregiarsi del prestigioso titolo che il concorso restituisce ai vincitori.

Segno di distinzione dalle altre competizioni internazionali, che rende la manifestazione fermana unica nel suo genere, è la suddivisione dei partecipanti in quattro categorie d'età: categoria A, quella dei bambini dagli 8 agli 11 anni, categoria B dai 12 ai

**La più piccola concorrente
quest'anno, classe 2007
è Alida Shahrazad Igbaria
di nazionalità italiana**



Sono oltre cento e provengono da ben 31 Paesi diversi i violinisti che parteciperanno al Concorso "Postacchini"

16 anni, categoria C dai 17 ai 21 anni e categoria D dai 22 ai 35 anni.

La più piccola concorrente quest'anno, classe 2007, è Alida Shahrazad Igbaria di nazionalità italiana. Accanto a lei gli oltre 100 partecipanti provenienti da Argentina, Austria, Belgio, Bielorussia, Brasile, Bulgaria, Cina, Corea del Sud, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Inghilterra, Italia, Messico, Mongolia, Olanda, Polonia, Romania, Russia, Singapore, Slovenia, Spagna, Svizzera, Taiwan, Turchia, Ucraina e Stati Uniti.

È da questo incredibile puzzle mondiale di giovani talenti che la giuria dovrà pescare le tessere più promettenti conferendo premi, meriti e stabilendo una graduatoria.

Arduo compito affidato a sette giurati d'eccellenza. Quest'anno la nomina è ricaduta su: Meichen Liao Barnes (USA), accademica della Template University e membro dell'Orchestra di Filadelfia, Pei Li (Cina) violino dell'Orchestra Filarmonica Cinese, fondatore del quartetto d'archi

dell'Orchestra Sinfonica di Shanghai, Luca Mengoni (Italia) docente e fondatore, preparatore e direttore dell'Orchestra Giovanile da Camera "Sinfonietta Gigli" di Recanati, Mari Tempere-Bezrodny (Finlandia) docente di violino presso l'Accademia Musicale Estone e l'Accademia Sibelius in Finlandia, Carlo Parazzoli (Italia), dal '99 primo violino solista presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dove insegna, Yossi Zivoni (Gran Bretagna), membro del Collegio Reale di Musica del Nord di Manchester. A presiedere la squadra dei giurati, la concertista di fama internazionale Isidora Romanoff-Schwarzberg, titolare di cattedra presso l'Università di Vienna e docente di masterclass di livello internazionale.

Attraverso l'ascolto attento dei concorrenti, i sette illustri artisti internazionali, selezioneranno i musicisti più valenti. Solo a loro infatti il prestigio di vincere il Concorso "Andrea Postacchini" e di poter attingere il proprio premio da un montepremi di oltre 24 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'orchestra dei fiati "Rossini" al Sanzio

IL CONCERTO

Pesaro

Fiati dell'Orchestra Sinfonica G. Rossini, accompagnano al Teatro Sanzio stasera gli spettatori di Urbino in Musica - prima stagione musicale promossa dal Comune di Urbino, dalla Cappella Musicale S.S. Sacramento e dall'Amat - in un affascinante viaggio nel mondo dell'opera nel concerto Fiati all'Opera, trascrizioni e fantasie di Michele Mangani. Fra arie, sinfonie, concertati, fantasie e temporali, sapientemente arrangiati e diretti da Michele Mangani, si percorrono le più belle pagine tratte dai capolavori di Mozart, Rossini, Mascagni e Puccini, in una nuova e divertente veste sonora che non farà certo sentire la mancanza della voce umana. Inizio concerto ore 21.

► Il volum
C'è S
che m

La scher

IL LIB

Jesi

Una c
guar
capir
Bata
fiore
1975
Gioc
sca l
na F
ed i
scer
ta c
del
di
"S
zi
c
ca
gu
tu
c
C